

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (IdSua:1630208)
Nome del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.uninsubria.it/triennale-tpall
---------------	---

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 25
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	COMO (Cod.013075)
Codice interno all'Ateneo del Corso	L015
Utenza sostenibile	25

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL) si propone il conseguimento degli obiettivi formativi della classe L/SNT4 in Professioni sanitarie della prevenzione, che dà luogo all'acquisizione della laurea abilitante in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (abilitante alla professione). Il laureato in TPALL è un professionista sanitario cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministro della sanità del 17 gennaio 1997, n. 58. Egli è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande e di sanità pubblica e veterinaria. Il CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi dell'Insubria prevede un percorso formativo teorico-pratico attraverso l'erogazione di lezioni frontali, esercitazioni, seminari e un tirocinio professionalizzante, da svolgersi presso laboratori universitari, agenzie di tutela della salute, aziende socio-sanitarie territoriali e altre realtà lavorative pubbliche e private del territorio. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione basata su evidenze e alla valorizzazione di seminari, visite tecniche e casi studio in collaborazione con enti e aziende del territorio. Il Corso ha la durata di 3 anni e si articola in 6 semestri; il primo anno è dedicato prevalentemente alle attività formative di base, i due anni successivi, invece, danno maggior spazio all'erogazione di attività formative caratterizzanti ed integrative volte a formare il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Il curriculum di studio prevede 19 esami e si articola in: attività obbligatorie; attività formative a scelta dello studente; tirocinio professionalizzante (60 CFU) e una prova finale. La prova finale ha valore di Esame di Stato, abilitante alla professione. Durante il percorso di studio è inoltre prevista l'acquisizione di competenze nella lingua inglese attraverso l'erogazione di un corso ("Inglese scientifico") in modalità blended che ha il duplice scopo di allineare gli studenti al livello B1 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza della lingua (QCER) e trasmettere elementi più specificamente utili all'utilizzo della lingua nella professione.

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Si allega l'atto convenzionale stipulato tra l'Ateneo e l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria per la regolamentazione dei rapporti di cooperazione relativamente al corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Inoltre nel quadro D6 è disponibile la nota della Direzione generale welfare di Regione Lombardia relativa alla concessione del nulla osta per l'attivazione del Corso di studio.



Progettazione del CdS

Nel quadro viene allegato il Documento di progettazione del Corso di Studio di nuova istituzione redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024.



Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Relazione illustrativa redatta in coerenza con quanto richiesto nell'Allegato 2 - Specifiche per i corsi di Area Sanitaria delle Linee Guida ANVUR per la Progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024



Parere del presidente della Regione

Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN





Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Analisi della domanda di formazione

Per la formulazione della proposta di istituzione del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro il gruppo proponente, nominato con Decreto Rep.N. 46/2022 del Presidente della Scuola di Medicina, ha fatto riferimento ad un recente evento di rilievo nazionale e ad alcuni studi di settore già disponibili ed in particolare:

1. "Tutela della salute e sicurezza dei cittadini". In questa occasione, a supporto di una proposta di Legge che mira ad inserire la figura professionale del TPALL nell'organico dei Comuni con più di 20mila abitanti, si è sottolineato quanto sia importante e necessario *"Investire in prevenzione e sicurezza nelle nostre comunità, in quanto equivale a proteggere il futuro e i diritti fondamentali delle persone"*. In questa prospettiva *"la figura del TPALL riveste un ruolo fondamentale e imprescindibile per fronteggiare il tema della sicurezza sul lavoro, che richiede non solo interventi repressivi ma soprattutto qualificate attività prevenzione, le uniche in grado di rimuovere le condizioni di pericolo prima del verificarsi degli incidenti"*.

2. Rapporto Prevenzione 2019-2020 pubblicato da Smith-Kline – nella sinossi del rapporto si legge *"L'avvento della pandemia di Covid-19 ha ancor più evidenziato l'importanza cruciale della prevenzione e l'insostituibilità dell'intervento pubblico nella difesa della salute di singoli e collettività. È cioè divenuto drammaticamente evidente anche per l'opinione pubblica quanto era da sempre chiaro agli addetti ai lavori: è necessario che ogni Stato possieda un sistema sanitario pubblico in grado di individuare tempestivamente i rischi per la salute dei cittadini, di definire linee di intervento omogenee e di praticarle su tutto il territorio nazionale e per tutte le categorie di cittadini, e di controllarne gli esiti di salute"*.

3. Rapporto Mastrillo Professioni Sanitarie 2021 e 2022 - Ogni anno vengono messi a bando circa 850 posti ad accesso programmato nazionale per l'ammissione ai CdS in Tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro. In totale i CdS attivati in Italia sono 29 di cui tre in Lombardia, per un'offerta regionale complessiva di circa 75 posti anno. I numeri sopra esposti chiaramente non soddisfano le esigenze del mercato del lavoro.

Da ultimo anche la rete delle ATS, tra cui anche ATS Insubria, lamenta una forte carenza in dotazione organica per quanto attiene alla figura dei laureati in Tecniche della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro. Questi professionisti rivestono nelle aziende un ruolo fondamentale nei diversi dipartimenti di prevenzione medica e veterinaria. Questa carenza è acclarata anche dai Presidenti dell'Albo di riferimento che evidenziano forti disservizi alle ATS.

In aggiunta, il gruppo proponente ha avviato una consultazione sul territorio regionale e nazionale che ha coinvolto circa settanta stakeholder - rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e della professione - ai quali ha inviato, unitamente alla proposta di formazione, un questionario che esplori le evidenze sulla validità del profilo professionale.

Di seguito l'elenco degli stakeholder consultati:

1. Acinque Ambiente srl
2. AiTEP
3. Arianna Ambiente
4. ARPA Lombardia
5. ASL ALESSANDRIA
6. Associazione Italiana degli Igienisti Industriali
7. Assolombarda
8. ASST Brianza
9. ASST BRIANZA - Medicina del Lavoro - Ospedale di Desio
10. ASST Cremona
11. ASST Lariana
12. ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo
13. ASST Rhodense
14. ASST Santi Paolo e Carlo
15. ASST Sette Laghi
16. ASST Spedali Civili Brescia
17. ASST Valle Olona
18. ATS

19. ATS Bergamo
20. ATS Brescia
21. ATS Insubria
22. ATS Milano
23. ATS Montagna
24. ATS Val Padana
25. Barilla G. & R. Fratelli S.p.A.
26. Birificio Poretti/Carlsberg Italia
27. Bticino
28. Burro Prealpi
29. Carcano Antonio S.p.A.
30. Cellografica Gerosa
31. Comune di Busto Arsizio
32. Comune di Como
33. Comune di Varese
34. CONFAPI Brescia
35. Confindustria Como e Unione Industriali della Provincia di Varese
36. Emmi Dessert Italia S.p.A.
37. EuroEnergy Group S.r.l.
38. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano
39. Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.
40. Holcim Aggregati Calcestruzzi Srl
41. HUPAC S.p.A.
42. ICFP – Istituto di certificazione delle figure della prevenzione
43. INAIL - Direzione Regionale Lombardia - CONTARP
44. Istituto zooprofilattico sperimentale lombardia e emilia romagna
45. Labor Solutions s.r.l.
46. LATI Industria Termoplastici S.p.A.
47. LATI S.p.A.
48. Leonardo
49. Lindt & Sprungli Italia
50. LIUC
51. LU-VE S.p.A.
52. MV Agusta
53. Nanohub S.r.l.
54. Ordine dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione Varese
55. Provincia di Como
56. Provincia di Varese
57. Regione Lombardia
58. Rentokil Initial Italia S.p.A.
59. Servizio Ambiente S.r.l.
60. SIML Lombardia
61. SNOP (Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione negli ambienti di lavoro)
62. SOCOTEC ITALIA SRL
63. Soluzionei S.r.l.
64. STIE S.p.A.
65. SUVA – Svizzera
66. TEAM mastery S.r.l.
67. Tecnologie d'Impresa Srl
68. UNPISI
69. UNPISI Lombardia

La consultazione ha permesso di raccogliere oltre 60 riscontri dagli interlocutori “chiave” consultati. Nel complesso, l'analisi dei riscontro ha consentito di definire che lo sbocco occupazionale del laureato del corso di studi proposto in base alle necessità del territorio è risultato essere particolarmente interessante per gli interlocutori consultati sia in merito all'adeguatezza del profilo professionale e culturale del percorso di studi proposto, sia rispetto agli ambiti specifici in cui operano gli interlocutori interpellati.

Gli interlocutori consultati hanno inoltre giudicato positivamente il possibile sbocco occupazionale del laureato del corso di studi in base agli strumenti formativi forniti dal corso, così come l'offerta attuale di occupazione per il laureato in TPALL (vedi Documentazione di Progettazione del CdS).

L'adeguatezza del profilo professionale individuato (inteso come insieme di funzioni e competenze) risulta coerente rispetto ai fabbisogni espressi dai rispettivi settori di riferimento.

La maggior parte degli interlocutori ha anche espresso un interesse o forte interesse rispetto alla possibilità di sviluppo e collaborazione nella partecipazione all'attività formativa ed hanno espresso un interesse alla possibilità di accoglimento dei tirocini formativi degli studenti del corso Laurea presso le rispettive strutture.

In definitiva gli interlocutori hanno espresso un giudizio complessivo positivo o fortemente positivo rispetto all'opportunità di attivare una laurea in TPALL presso il nostro Ateneo.

Oltre a questo, la consultazione degli interlocutori ha fatto emergere la carenza di personale con competenze tipiche del laureato in TPALL, sia negli enti pubblici, sia nel settore privato e della consulenza.

In particolare, la dotazione organica delle ATS è severamente carente per la figura di laureati in TPALL, figure necessarie per i servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.

Tra gli interlocutori consultati anche la Segreteria nazionale della “Associazione di categoria UNPISI Tecnici della Prevenzione” e la Presidenza dell'Ordine dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione. Entrambi questi interlocutori hanno espresso interesse e un riscontro positivo alla proposta, e hanno sottolineato che nel territorio della Regione Insubre, la disponibilità di TPALL è quasi nulla rispetto alla richiesta di occupazione e attività di consulenza, sottolineando quindi che vista la forte domanda di profili professionali laureati in TPALL sul territorio regionale, si possono ipotizzare importanti opportunità per i futuri studenti. In questo senso anche la dirigenza dell'UO Prevenzione di Regione Lombardia ha espresso un riscontro positivo alla proposta.

Allo stesso modo un riscontro positivo sull'iniziativa è stato comunicato da parte delle ATS Regionali (ATS Insubria, ATS Bergamo, ATS Brescia, ATS città Metropolitana di Milano, ATS Valpadana, ATS Montagna), oltre che dalla ASL Alessandria che tra i commenti segnalati evidenziano l'utilità di “prevedere tirocini pratici che facilitino la conoscenza del territorio e delle specifiche criticità” e in generale di prevedere una stretta collaborazione tra Ateneo e ATS per la definizione dei percorsi didattici.

Anche INAIL (direzione regionale Lombardia – CONTARP) ritiene l'offerta decisamente interessante e suggerisce una possibile collaborazione con l'Ateneo su tematiche specifiche.

Un riscontro estremamente positivo è pervenuto anche dalle associazioni scientifiche, attive da decenni nel campo della prevenzione, dell'igiene occupazionale e della medicina del lavoro: i presidenti di associazioni scientifiche nazionali (AIDII – Associazione Italiana degli Igienisti Industriali, ICFP – Istituto di Certificazione delle Figure della Prevenzione) e la Presidente della sezione Regionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro hanno espresso un deciso interesse nella proposta.

La proposta ha raccolto consensi anche dai rappresentanti di diverse Aziende Socio Sanitarie Territoriali Lombarde (ASST Sette Laghi, ASST Valle

Olona, ASST Brianza, ASST Papa Giovanni XXIII – Bergamo, ASST Spedali Civili Brescia, ASST Cremona e ASST Rhodense, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano), che in particolare hanno segnalato che nell'ambito di una ASST il laureato TPALL può trovare collocazione con diverse funzioni.

Per quanto concerne il settore dell'industria e dei servizi, è pervenuto un riscontro positivo anche da parte di Assolombarda (associazione delle imprese che operano nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia), di Confindustria Como, dell'Unione Industriali della Provincia di Varese e di Confapi Brescia (Confederazione italiana della piccola e media industria privata) che in maniera proattiva hanno inoltre ipotizzato una collaborazione per la parte didattica e seminariale del corso di TPALL.

Hanno risposto positivamente, dimostrando interesse nella proposta anche diverse imprese con sede nella Regione Insubre, in Regione Lombardia e in Regioni Limitrofe, di varia dimensione e di diversi settori (ad esempio: LATI Industria Termoplastici S.p.A.; Holcim Aggregati Calcestruzzi Srl; LU-VE SpA; Acinque Ambiente srl; TEAM mastery S.r.l.; SOCOTEC ITALIA SRL; CARCANO ANTONIO SPA; Rentokil Initial Italia S.p.A.; A2A Ambiente S.p.A.; Soluzioni srl; EuroEnergy Group Srl; FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA SPA; Tecnologie d'Impresa s.r.l., HUPAC S.p.A. Labor Solutions s.r.l.; Emmi Dessert Italia S.p.A.; Arianna Ambiente; CELLOGRAFICA GEROSA). Nel complesso, anche queste aziende private auspicano l'istituzione del CdS in TPALL presso l'Ateneo, poiché sono carenti figure con solide nozioni in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ciò favorirebbe la crescita culturale e qualitativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel territorio circostante. Oltre ai questionari, pareri informali sono stati forniti dalla Segreteria AssICC (Associazione Italiana Commercio Chimico) e da Federchimica (Direzione Centrale Tecnico Scientifica - Responsabile Area Sicurezza Prodotti e Igiene Industriale) che hanno sottoposto suggerimenti in merito al programma formativo.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Consiglio di Corso di Studio ritiene che prevedere consultazioni periodiche degli stakeholders sia di fondamentale importanza. Pertanto, ha istituito un Comitato di Indirizzo per il Corso di Studio (riunione del CCdS del 30/04/2024).

Il Comitato di indirizzo è così composto:

- Presidente del CdS (Prof. Spinazzè);
- 2 docenti del CdS (Prof. Introzzi, Prof. Gianfagna);
- il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti (Dott. Carlini);
- un rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento (Dott. Roberto Orazi; Dott.ssa Katia Razzini);
- un rappresentante di Enti pubblici del SSN (dott.ssa Caterina Cecchino);
- un rappresentante delle Agenzie per la prevenzione e l'ambiente (Dott. Domenico Marchesini – ARPA Lombardia);
- un rappresentante di INAIL (Dott. Giuseppe Giannelli – UOT INAIL Como);
- diversi rappresentanti di aziende private interessate al profilo professionale (Dott. Davide Ferri, Dott. Simone Lioi, Dott. Omar Longhi)

La prima riunione si è svolta il 29 novembre 2024. La riunione si è focalizzata sull'analisi delle immatricolazioni, le strategie di orientamento per attrarre nuovi studenti, e l'aggiornamento dell'offerta didattica. I partecipanti hanno discusso l'importanza di una formazione pratica e professionalizzante, sottolineando la necessità di collaborazioni con aziende private per tirocini e visite tecniche. Si è evidenziata la volontà di organizzare seminari e attività divulgative per promuovere la figura del Tecnico della Prevenzione. L'obiettivo primario è migliorare la preparazione degli studenti e rispondere alle esigenze del mondo del lavoro.

Punti chiave discussi e suggerimenti emersi:

- Formazione pratica e professionalizzante: rafforzare la formazione pratica nel corso di studi. Ribadita l'importanza di una didattica professionalizzante per sviluppare tecnici con una predisposizione alla consulenza.
- Collaborazione con aziende private: verificare la disponibilità di azienda a collaborare tramite tirocini e visite tecniche, sottolineando il valore di una preparazione trasversale e pratica. È stato suggerito di attivare convenzioni con aziende private per ampliare le competenze offerte agli studenti.
- Ampliamento delle competenze ambientali: è stato rilevato che l'area ambientale è sottorappresentata nel corso di studi.
- Iniziative seminariali e divulgative: si è definito un impegno a sviluppare proposte per eventi seminariali, anche online, rivolti agli studenti del CdS in TPALL e agli studenti delle scuole superiori. In sintesi, il verbale propone un approccio focalizzato su una formazione più pratica, una maggiore promozione del corso e della professione, e una più stretta collaborazione con le aziende del settore, al fine di migliorare l'offerta didattica del CdS in TPALL.

Il Comitato si è riunito nuovamente il 03 settembre 2025, confermando le priorità emerse e aggiornando la composizione con l'ingresso di INAIL e ARPA Lombardia.

In tale sede è stato ribadito che l'offerta formativa non ha subito modifiche nella ripartizione dei CFU tra aree e settori scientifico-disciplinari rispetto all'a.a. 2024/2025; è stata tuttavia condotta una revisione dei contenuti della didattica, finalizzata a ridurre le sovrapposizioni tra insegnamenti e a migliorare la coerenza e la qualità complessiva del percorso formativo, anche valorizzando attività seminariali coordinate, visite presso enti/aziende e progetti/casi studio in sinergia con le strutture esterne. Il Comitato ha inoltre promosso e organizzato un evento divulgativo/orientativo in data 17 dicembre 2025. Nel corso di tale evento, è stato discusso in modo esplicito il raccordo tra fabbisogni professionali del territorio e impostazione del percorso formativo. È emersa una domanda consolidata di Tecnici della Prevenzione da parte di enti del sistema pubblico (in particolare servizi di prevenzione e controllo, con riferimento a vigilanza, ispezioni, gestione delle non conformità e attività istruttorie) e di enti di prevenzione ambientale (competenze su controlli, monitoraggi e gestione del rischio anche in scenari complessi). Parallelamente, aziende e settore consulenziale HSE richiedono profili immediatamente operativi nella valutazione/gestione dei rischi, nell'applicazione della normativa e nella produzione di documentazione tecnica, oltre a capacità comunicative e organizzative. In coerenza con tali evidenze, il CdS integra formazione teorica multidisciplinare e didattica professionalizzante, con tirocinio in rete pubblica e privata e attività applicative (casi studio, seminari e visite tecniche), finalizzate a rendere le competenze prontamente spendibili nei contesti occupazionali indicati.

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	BIOS-05/A Ecologia SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Ecologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	17	17	8 - 22 CFU min 8
	CHEM-05/A Chimica organica CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Chimica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	ICHI-02/A Impianti chimici INGEGNERIA - Mod. Impianti chimici (3 anno) - 3 CFU - annuale - obbl			
	MATH-01/B Didattica e storia della matematica MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Matematica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MEDS-24/A Statistica medica STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Statistica medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MEDS-24/B Igiene generale e applicata STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Epidemiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Fisica Applicata (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Scienze biomediche	BIOS-06/A Fisiologia ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Fisiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	13	13	11 - 20 CFU min 11
	BIOS-07/A Biochimica CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Biochimica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	BIOS-12/A Anatomia umana ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Anatomia umana (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MEDS-01/A Genetica medica			

	SCIENZE DELLA VITA Mod. <i>Biologia e Genetica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-02/A Patologia generale PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. <i>Patologia generale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica SCIENZE DELLA VITA Mod. <i>Elementi di Microbiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MEDS-23/A Anestesiologia PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 6 CFU min 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale Attività di base			33	22 - 48

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	GIUR-14/A Diritto penale IIND-07/B Fisica tecnica ambientale IMPATTI AMBIENTALI Mod. <i>Impatto ambientale dei sistemi energetici (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-24/B Igiene generale e applicata IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. <i>Igiene degli alimenti e della nutrizione (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. <i>Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica (3 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i> IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. <i>One Health - Area Salute e Ambiente (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> MEDS-25/B Medicina del lavoro CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. <i>Igiene ambientale (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. <i>Cicli tecnologici e rischi collegati (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. <i>Elementi di base - Valutazione del rischio (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. <i>Tecniche di valutazione del rischio (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> TOSSICOLOGIA Mod. <i>Tossicologia ambientale e occupazionale (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. <i>Metodologia epidemiologica per la ricerca (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. <i>Organizzazione della professione (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> TECNICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO SANITARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - <i>Tecniche di ispezione e vigilanza - sicurezza sul lavoro (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	30 - 45 CFU min 30

	IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Tecniche ispettive di sicurezza alimentare (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl MEDS-26/D Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate			
Scienze medico-chirurgiche	BIOS-11/A Farmacologia TOSSICOLOGIA Mod. Farmacologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologie dell'apparato locomotore (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	4	4	2 - 8 CFU min 2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Radioprotezione (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl MEDS-25/A Medicina legale TOSSICOLOGIA Mod. Tossicologia forense (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	3	3	2 - 8 CFU min 2
Scienze interdisciplinari cliniche	MEDS-07/A Malattie dell'apparato respiratorio PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Malattie apparato respiratorio (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl MEDS-25/B Medicina del lavoro PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Medicina del Lavoro (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	4	4	4 - 12 CFU min 4
Scienze umane e psicopedagogiche	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Elementi di didattica per la formazione professionale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	2	2	2 - 4 CFU min 2
Scienze del management sanitario	GIUR-04/A Diritto del lavoro DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Diritto della Professione (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	2	2	2 - 6 CFU min 2
Scienze interdisciplinari	CEAR-02/A Ingegneria sanitaria-ambientale IMPATTI AMBIENTALI Mod. Ingegneria sanitaria ambientale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl INGEGNERIA - Mod. Impianti antincendio (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl CHEM-01/B Chimica dell'ambiente e dei beni culturali CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Chimica ambientale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	6	6	2 - 6 CFU min 2
Tirocinio differenziato specifico profilo	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione TIROCINIO PROFESSIONALE 1 (1 anno) - 20 CFU - annuale - obbl	60	60	60 - 65 CFU min 60

	TIROCINIO PROFESSIONALE 2 (2 anno) - 20 CFU - annuale - obbl TIROCINIO PROFESSIONALE 3 (3 anno) - 20 CFU - annuale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)			
Totale Attività caratterizzanti		117	104 - 154

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CEAR-02/A Ingegneria sanitaria-ambientale	6	6	6 - 8
	INGEGNERIA - Mod. Impianti antincendio (3 anno) - 4 CFU - annuale - obbl			
	GIUR-11/A Diritto privato comparato			
	IMPATTI AMBIENTALI Mod. Valutazioni ambientali e diritto dell'ambiente (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			6	6 - 8

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	156 - 234

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Reg_L015_TPALL_26-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

AREA DELLE DISCIPLINE PROPEDEUTICHE DI BASE
Conoscenza e comprensione
Lo studente durante il percorso formativo: • acquisisce la conoscenza dei concetti fondamentali dell'organizzazione sanitaria; • acquisisce le nozioni di base necessarie per la vigilanza della qualità degli ambienti di vita e di lavoro; • acquisisce le conoscenze necessarie per impostare e condurre attività di vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza degli impianti. • acquisisce, ai fini dell'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo, la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro e in materia di igiene degli alimenti; • acquisisce, ai fini dell'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo, le nozioni di diritto per collaborare con l'amministrazione giudiziaria sulle condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo negli ambiti disciplinari previsti dalle attività formative. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte. principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente durante il percorso formativo acquisirà la capacità di: • individuare la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali; • applicare la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro; • interagire e collaborare attivamente con équipe inter-professionali al fine di gestire e programmare interventi di prevenzione nell'ambito della propria competenza professionale; Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte o verifiche di idoneità.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Anatomia umana (cfu 2 - L015 - C72602858) url Anno di corso 1 - ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Fisiologia (cfu 2 - L015 - C72602859) url Anno di corso 1 - CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Biochimica (cfu 3 - L015 - C72602861) url Anno di corso 1 - CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Chimica (cfu 3 - L015 - C72602862) url Anno di corso 1 - MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Fisica Applicata (cfu 2 - L015 - C72602866) url Anno di corso 1 - MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Matematica (cfu 2 - L015 - C72602867) url Anno di corso 1 - MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Radioprotezione (cfu 1 - L015 - C72602868) url Anno di corso 1 - PRIMO SOCCORSO (cfu 3 - L015 - C72602871) url Anno di corso 1 - SCIENZE DELLA VITA Mod. Biologia e Genetica (cfu 2 - L015 - C72602873) url Anno di corso 1 - SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Ecologia (cfu 2 - L015 - C72602874) url Anno di corso 1 - SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Microbiologia (cfu 3 - L015 - C72602875) url Anno di corso 1 - STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Statistica medica (cfu 2 - L015 - C72602879) url Anno di corso 3 - TOSSICOLOGIA Mod. Farmacologia (cfu 2 - L015 - C72800791) url

AREA DELLE DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI
Conoscenza e comprensione
Lo studente durante il percorso formativo: • acquisisce le nozioni fondamentali relative alla prevenzione in materia di igiene dell'ambiente di vita e di lavoro; • acquisisce la conoscenza dei principi fondamentali dell'igiene generale, dell'epidemiologia e della statistica sociale; • acquisisce le conoscenze necessarie per il campionamento ed analisi di campioni di aria, acqua, suolo ed alimenti e di matrici biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di vita, • acquisisce le conoscenze necessarie per il campionamento delle campionamento ed analisi di matrici ambientali e biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di lavoro; • acquisisce le conoscenze necessarie per l'utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità; • acquisisce le conoscenze necessarie per programmare attività di vigilanza e controllo di alimenti, bevande e prodotti di consumo, dalla produzione al consumo, valutando l'opportunità di procedere a successive indagini specialistiche; • acquisisce le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione; • acquisisce le basi della metodologia di ricerca e comprende come applicare tale metodologia nell'ambito dei servizi sanitari di prevenzione; • conosce nozioni tecniche ed amministrative per svolgere l'attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitario per attività soggette a controllo. Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo negli ambiti disciplinari previsti dalle attività formative. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso formativo acquisirà la capacità di:

- saper svolgere, nei limiti delle proprie attribuzioni, compiti ispettivi e di vigilanza in qualità di ufficiale di polizia giudiziaria.
- organizzare e programmare attività di vigilanza e controllo nell'ambito dei servizi di prevenzione del servizio sanitario nazionale;
- applicare la normativa vigente in materia di igiene degli alimenti;
- progettare modalità di vigilanza e controllo delle strutture e degli ambienti confinati in relazione alle attività che vi si svolgono;
- progettare sopralluoghi e approfondimenti in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro;
- progettare approfondimenti in materia sorveglianza epidemiologica;
- promuovere azioni di vigilanza e controllo in tema di igiene e sanità veterinaria;
- dimostrare capacità didattiche nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale delle strutture di propria competenza professionale;

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte o verifiche di idoneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - INFORMATICA PER LA PROFESSIONE (cfu 2 - L015 - C72602863) [url](#)
Anno di corso 1 - INGLESE SCIENTIFICO (cfu 2 - L015 - C72602864) [url](#)
Anno di corso 1 - STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Epidemiologia (cfu 3 - L015 - C72602877) [url](#)
Anno di corso 1 - STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Metodologia epidemiologica per la ricerca (cfu 2 - L015 - C72602878) [url](#)
Anno di corso 1 - TIROCINIO PROFESSIONALE 1 (cfu 20 - L015 - C72602880) [url](#)
Anno di corso 2 - CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Chimica ambientale (cfu 2 - L015 - C72701774) [url](#)
Anno di corso 2 - CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Igiene ambientale (cfu 3 - L015 - C72701775) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Diritto della Professione (cfu 2 - L015 - C72701777) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Elementi di didattica per la formazione professionale (cfu 2 - L015 - C72701778) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Organizzazione della professione (cfu 3 - L015 - C72701779) [url](#)
Anno di corso 2 - IMPATTI AMBIENTALI Mod. Impatto ambientale dei sistemi energetici (cfu 2 - L015 - C72701781) [url](#)
Anno di corso 2 - IMPATTI AMBIENTALI Mod. Ingegneria sanitaria ambientale (cfu 2 - L015 - C72701782) [url](#)
Anno di corso 2 - IMPATTI AMBIENTALI Mod. Valutazioni ambientali e diritto dell'ambiente (cfu 2 - L015 - C72701783) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI SICUREZZA SUL LAVORO (cfu 1 - L015 - C72701784) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI TECNICHE DI ANALISI (cfu 1 - L015 - C72701785) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI TECNICHE DI PRELIEVO E MONITORAGGIO (cfu 1 - L015 - C72701786) [url](#)
Anno di corso 2 - PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Malattie apparato respiratorio (cfu 2 - L015 - C72701788) [url](#)
Anno di corso 2 - PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Medicina del Lavoro (cfu 2 - L015 - C72701789) [url](#)
Anno di corso 2 - PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologia generale (cfu 1 - L015 - C72701790) [url](#)
Anno di corso 2 - PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologie dell'apparato locomotore (cfu 2 - L015 - C72701791) [url](#)
Anno di corso 2 - SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI (cfu 4 - L015 - C72701792) [url](#)
Anno di corso 2 - TECNICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO SANITARIO (cfu 6 - L015 - C72701793) [url](#)
Anno di corso 2 - TIROCINIO PROFESSIONALE 2 (cfu 20 - L015 - C72701794) [url](#)
Anno di corso 3 - IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Cicli tecnologici e rischi collegati (cfu 2 - L015 - C72800776) [url](#)
Anno di corso 3 - IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Elementi di base - Valutazione del rischio (cfu 2 - L015 - C72800777) [url](#)
Anno di corso 3 - IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Tecniche di valutazione del rischio (cfu 2 - L015 - C72800778) [url](#)
Anno di corso 3 - IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Tecniche di ispezione e vigilanza - sicurezza sul lavoro (cfu 2 - L015 - C72800779) [url](#)
Anno di corso 3 - IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Igiene degli alimenti e della nutrizione (cfu 2 - L015 - C72800781) [url](#)
Anno di corso 3 - IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica (cfu 3 - L015 - C72800782) [url](#)
Anno di corso 3 - IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. One Health - Area Salute e Ambiente (cfu 2 - L015 - C72800783) [url](#)
Anno di corso 3 - IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Tecniche ispettive di sicurezza alimentare (cfu 2 - L015 - C72800784) [url](#)
Anno di corso 3 - INGEGNERIA - Mod. Impianti antincendio (cfu 6 - L015 - C72800786) [url](#)
Anno di corso 3 - INGEGNERIA - Mod. Impianti chimici (cfu 3 - L015 - C72800787) [url](#)
Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 7 - L015 - C72800788) [url](#)
Anno di corso 3 - TIROCINIO PROFESSIONALE 3 (cfu 20 - L015 - C72800789) [url](#)
Anno di corso 3 - TOSSICOLOGIA Mod. Tossicologia ambientale e occupazionale (cfu 3 - L015 - C72800792) [url](#)
Anno di corso 3 - TOSSICOLOGIA Mod. Tossicologia forense (cfu 2 - L015 - C72800793) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/triennale-tpall>

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-scuola-di-medicina>

Data di inizio dell'attività didattica

06/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [Aule_COMO \(1\).pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

Pdf inserito: [2026-02-12_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_LABORATORI_COMO_generico.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

Pdf inserito: [2026-04-07_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_AULE-STUDIO_COMO.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

Pdf inserito: [LT_BIBLIOTECHE.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>

Pdf inserito: [L015_ORIENTAMENTO.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>

Pdf inserito: [L015_TUTORATO.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [L015_TIROCINIO_STAGE.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/terza-missione/uninsubria-e-imprese/placement>

Pdf inserito: [L015_ACCOMPAGNAMENTO_LAVORO.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [L015_EV_ALTRE_INIZIATIVE.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [L015_ERASMUS.pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito